

Corriere d'Italia
9. 7. 29

12 I concerti orchestrali all'Università

Sabato sera il maestro Mario Rossi, diresse il secondo concerto sinfonico all'Università richiamando pubblico numeroso e distinto. Altri due concerti verranno dati in settimana all'Università, sotto la direzione del maestro Antonino Votta, dopo di che avranno termine queste riunioni che hanno suscitato tanto interesse.

Mario Rossi, sabato sera interpretò con nobilissima espressione e con felice eleganza stilistica, le «Ganze e arie antiche» per liuto orchestrate con somma genialità da Ottorino Respighi, l'*ouverture* del *Coriolano*, il *preludio* del *Lohengrin*, le *Fetes* di Debussy, l'*introduzione* della *Kovancina* e la *sinfonia* dei *Vespri siciliani*.

Le magnifiche musiche che componevano il bel programma ebbero in Mario Rossi un interprete assai espressivo, avendo egli saputo dare un eccellente risalto ad ogni colorito e ad ogni dettaglio tanto da meritarsi le più entusiastiche acclamazioni.

Sotto la sua direzione l'orchestra suonò con vigore mostrandosi sempre attenta e sicura.

Per dopo domani sera mercoledì è annunciato un concerto del maestro Antonino Votta, noto pianista e reputato direttore di orchestra, già conosciuto dal nostro pubblico, essendosi lietamente affermato al «Rossetti» e al «Verdi» di Trieste, a Buenos Aires e in altre città dell'America del Sud, alla «Scala» e al «Covent Garden». Nel concerto che dirigerà mercoledì, si presenterà con la «sinfonia incompiuta» di Schubert, l'«ouverture» n. 3 per la «Leonora» di Beethoven, «Le fontane di Roma» di Respighi, «il mormorio della foresta» del «Sigfrido» e la marcia del «Tannhauser» di Wagner.